



16 OTTOBRE 2022

XXIX TEMPO ORDINARIO

+ Dal Vangelo secondo Luca



In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai:

«In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario".

Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Lasciati amare

Luca racconta questa parabola proprio per aiutare i suoi lettori a perseverare nel momento della difficoltà e a chiedere con insistenza al Signore che faccia loro giustizia. Solo se entriamo nella logica dell'amore, nella logica del Regno possiamo comprenderle. Occorre entrare in un rapporto di amicizia con Lui per comprendere il vangelo.

Contesto Quando Luca scrive, i cristiani sono perseguitati e tutto sembra lottare contro di loro. Il Signore sembra averli abbandonati. La comunità di Luca fatica a credere che Dio sia il difensore degli oppressi. L'ingiustizia continua a regnare e nonostante le preghiere nulla sembra cambiare. Luca li conforta dicendogli: "State tranquilli. Se perfino un giudice, malvagio, ascolta una donna, anche solo per togliersela dai piedi, come potete pensare che Dio non ascolti il vostro dolore? Piuttosto pregate e preoccupatevi di mantenere salda la vostra fede".

A tutti sarà capitato di pregare e avere la sensazione che le cose non cambino. Novene e tridui sembrano scorrere inutilmente. Per questo serve insistere: per noi, non per Dio. Dio non scappa dalle sue responsabilità, a noi è solo chiesta la preghiera, Dio interviene, ma quasi mai come vorremmo. «Dio esaudisce sempre: non le nostre richieste, le sue promesse» (D. Bonhoeffer).

Desiderio Uno dei cardini della preghiera è questo: lasciarsi amare da Lui. Quando la preghiera è arida e cerchiamo di riempirla con le parole, lo Spirito ci ricorda di lasciarci amare, nel silenzio. Dio conosce il nostro cuore, inutile riempire la nostra bocca di parole: lasciamo che il cuore si riempia dal Suo amore.

Il desiderio è già preghiera, il desiderio di pregare ci avvicina già a Dio. Nel linguaggio corrente la preghiera sovente è sinonimo di "domanda" e, in effetti, gran parte è dedicata a chiedere. In fondo trascorriamo molto tempo cercando di convincere Dio a esaudirci come se Lui non sapesse ciò di cui abbiamo bisogno. Il vangelo è la bella notizia che possiamo avere un colloquio intimo con Dio e che questo può riempire il nostro cuore. La preghiera serve a te, non a Dio. Non preghi per ricevere ma per essere trasformato. Il problema non è cercare "momenti di preghiera" che probabilmente non arriveranno mai, ma fare della vita una preghiera, fare del lavoro, dello studio una preghiera. La preghiera, come l'amore, non sopporta il calcolo delle volte. L'obiettivo della preghiera non è ottenere qualcosa ma è la preghiera stessa.

Fede Questa è l'unica parabola, che termina con una domanda. In mezzo alle mille domande che rivolgiamo a Lui, una la rivolge a noi: «*Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?*». Letteralmente non c'è: «*quando verrà*» ma «*venendo ancora*», perché questa domanda riguarda l'oggi non solo la venuta finale. Per Gesù la fede è il primo mezzo di salvezza. Quante volte dirà: «*La tua fede ti ha salvato*». Quando il Figlio dell'uomo tornerà quale fede troverà?

Oggi Lo sguardo del Figlio dell'uomo, quando tornerà sulla terra, non sarà come il nostro altrimenti saremmo spacciati. Siamo circondati dai segni del Suo amore: scoperà la fede di chi per trent'anni ha vegliato e curato il marito invalido senza mai lamentarsi, rintraccerà l'amore di chi ha accudito una figlia disabile continuando a sorridere. Troverà chi non si accontenta di essere solo un cristiano della domenica, scoperà chi trova nella preghiera la forza di portare pesi inimmaginabili e non si lamenta, perché pensa a chi sta peggio di lui, troverà la fedeltà di chi ha preso sul serio il suo "eccomi" nel giorno della consacrazione, troverà chi è rimasto fedele al suo matrimonio nonostante un tradimento subito. Troverà questi e mille altri volti che ci circondano. E se tornasse ora il Figlio dell'uomo, come ti troverebbe? Che cosa vedrebbe nei tuoi occhi, quali parole ascolterebbe dalle tue labbra?

Preghiera Una preghiera della mia giovinezza, illumina il senso del dialogo con Dio: *"Tante volte ti ho chiesto, Signore: Perché non fai niente per quelli che muoiono di fame? Perché non fai niente per quelli che sono malati? Perché non fai niente per quelli che non conoscono l'amore? Perché non fai niente per quelli che subiscono ingiustizie? Perché non fai niente per quelli che sono vittime della guerra? Perché non fai niente per quelli che non ti conoscono? Io non capivo, Signore. Allora Tu mi hai risposto: Io ho fatto tanto; io ho fatto tutto quello che potevo fare: Io ho fatto te! Ora capisco Signore. Io posso sfamare chi ha fame. Io posso visitare i malati. Io posso amare chi non è amato. Io posso combattere le ingiustizie. Io posso creare la pace. Io posso far conoscere Te. Ora ti ascolto Signore. Ogni volta che incontro il dolore Tu mi chiedi: Perché non fai niente? Aiutami Signore, a essere le Tue mani"*. «La preghiera è il respiro della fede» ha detto Papa Francesco: pregare è una necessità, perché se smetto di respirare, smetto di vivere. Sia questo il nostro programma orante: fermiamoci e lasciamoci amare nella preghiera. La bella notizia di questo brano? Pregare non è altro che aprire la porta e lasciar entrare Dio.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 16 Ottobre XXIX tempo ordinario:** Con la Messa delle 9.30 il mandato delle catechiste. Uscita dei passaggi FSE. Cresime a Lughignano e Conscio
- **Lunedì 17** alle 20.30 inizia il gruppo di prima superiore e alle 20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale
- **Martedì 18** alle 18.30 Comitato di Gestione Scuola infanzia
- **Martedì** alle 20.30 il Vangelo nelle case (tempo di ascolto della Parola)
- **Mercoledì** alle 21.00 a Preganziol continua il cammino formativo per coppie "**2 Miglia**"(on line iscrivendosi alla mail le2miglia@gmail.com)
- **Giovedì 20** Messa ed Adorazione Eucaristica fino alle 21.30
- **Venerdì 21** alle 20.45 Percorso al Matrimonio Cristiano dei fidanzati
- **Sabato 22** alle 10.00 incontro dei Chierichetti e delle Ancelle
- **Sabato 22 alle 16.00 e alle 18.30 e Domenica 22 alle 11.00** celebrazioni delle Cresime (**88 ragazzi/e**)
- **Domenica 23 Giornata Missionaria Mondiale** e alle 15.30 Castagnata della Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe

Ricordiamo:

- Attenzione ai **giorni di CATECHESI:**
 - Al lunedì seconde elementari, alle 16.30 dal 7 novembre (lunedì 24 dalle 15.30 alle 19.00 iscrizioni al cammino!)
 - Al martedì terze elementari, alle **16.40**
 - Al mercoledì quinte elementari, alle 16.30
 - Al giovedì quarte elementari, alle 16.30
 - Al sabato mattina le medie
- Sono aperte le iscrizioni per la **GMG 2023 a Lisbona** (sito)
- **Il 30 Ottobre** pomeriggio ci sarà un incontro formativo per tutti gli operatori pastorali. Per iscriversi rivolgersi al parroco
- Battesimi comunitari: 6 Novembre, 4 Dicembre, 8 Gennaio (ogni informazione in canonica)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail: parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438
don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE
CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 16 Ottobre XXIX Tempo Ordinario <i>S. Edvige</i>	08,00	Liam, Giada e Matteo (viventi) *Rizzato Carlo, Emma e Teresa *Bertato Pietro e Cazzolato Enrica e Def. Fam. Leandri
	09,30	
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Codato Dante
	11,15	*Schiavon Otello, Def. Fam. Burighel Rino *Barbaza Ornella e Ederle *Colombo Elio e Gasparello Maria *Fam. Colusso Ugolina Fam. Chinellato Antonella *Vivi e def Fam De Lotto
	18,30	*Luigi Salvadori *Giuliotto Giuseppe Boscolo Giovanni Tognon Maria
Lunedì 17 Ottobre <i>S. Ignazio di Antiochia</i>	18,30	*Cattarin Maria e Stefani Aurelio
Martedì 18 Ottobre <i>S. Luca Evang.</i>	18,30	In Santuario a Bonisiolo: * Romano Luigi e de Pieri Adriana
Mercoledì 19 Ottobre	09,00	
Giovedì 20 Ottobre <i>S. Maria Bertilla Boscardin</i>	18.30	<i>Messa e Adorazione fino alle 21.30:</i> *Girardi Rizzieri e Df. Fam. Brondolin Pietro
Venerdì 21 Ottobre	18.30	In Santuario a Bonisiolo: *Giorgio
Sabato 22 Ottobre <i>S. Giovanni Paolo II</i>	16.00	S. Cresime
	18.30	S. Cresime *Palù Anna e Fernanda *Padoan Gino *Chinellato Giuseppe e Moro Rosa *Tronchin Emma e Carretto Guglielmo *Zanardo Mario Genitori e Fratelli *Armando
Domenica 23 Ottobre XXX Tempo ordinario <i>S. Giovanni da Capestrano</i>	08.00	
	09.30	
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: Def. De Pieri Pasquale e Zavan Virginia *Lucchese Paola *Michielan Annibale *Massarotto Arduino
	11.00	S. Cresime
	18.30	*Boer Ottorino e Meneghin Dina

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili! Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.